



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento(R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, che, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., dispone che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] servizi, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, [...] mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTA la nota n. 41864 dell'11.08.2021, con la quale il Consegnatario della sede distaccata del MEF di Piazza Dalmazia 1, Roma, ha trasmesso un elenco di beni fuori uso, chiedendone il trasporto e smaltimento a discarica pubblica;

VISTO il verbale del 31.08.2021 con il quale la Commissione incaricata ha dato il proprio parere favorevole al fuori uso dei beni di cui all'elenco sopracitato;

VISTA la nota prot. n. U/2021/130 del 9 settembre 2021, con la quale la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Roma – interpellata dalla DSII, ha dichiarato che *"provvederà al ritiro dei soli beni di cui all'allegato 1 e che non è interessata ai restanti beni"*;

VISTO il decreto del 13.09.2021, con il quale la Dott.ssa Colaiacomo, delegata dal Capo Dipartimento alla firma degli atti concernenti il procedimento di dichiarazione di fuori uso dei beni mobili in carico al Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, nonché dei consequenziali atti relativi al procedimento del discarico dall'inventario degli stessi, dichiara *"il fuori uso dei beni mobili di cui all'elenco allegato al presente decreto, fatta eccezione per quelli che la Croce Rossa Italiana ha indicato nella nota U/2021/130 del 9 settembre 2021 e che provvederà a ritirare"*, ed altresì autorizza, *"contestualmente, l'invio del materiale dichiarato fuori uso, fatta eccezione per quello che sarà ritirato dalla Croce Rossa Italiana, in discarica pubblica nel rispetto delle norme di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti"*;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario procedere all'affidamento del summenzionato Servizio;

CONSIDERATO che per il Servizio non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO OPPORTUNO richiedere un preventivo di spesa, per il servizio di trasporto e smaltimento dalla sede di Piazza Dalmazia 1, a discarica pubblica autorizzata, dei beni mobili dichiarati fuori uso, alle Società C.G.M. srl, Puglisi.it srl e Tebet srl, operatori economici abilitati al settore merceologico oggetto del Servizio;

VISTO che hanno fatto pervenire la loro offerta, nei termini previsti, le Società Puglisi.it srl che ha chiesto un corrispettivo di Euro 12.800,00 escluso IVA, la Società C.G.M. srl che ha chiesto un corrispettivo di Euro 19.890,00 escluso IVA;

CONSIDERATO, pertanto, che l'offerta più bassa è risultata quella della Società Puglisi.it srl, che ha richiesto un corrispettivo di Euro 12.800,00 escluso IVA;

CONSIDERATO che, in ragione dell'entità economica degli interventi necessari e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico, con la modalità della trattativa diretta, il servizio di trasporto e smaltimento dalla sede di Piazza Dalmazia 1, a discarica autorizzata, del materiale dichiarato fuori uso con decreto del 13.09.2021, a firma della Dott.ssa Colaiacomo, alla Società Puglisi.it srl, con sede legale in 00039 Zagarolo (RM) Via Colle Prato Nuovo, 9 - P.I. 09237401006;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in Euro 12.800,00 IVA esclusa;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Sig. Pasquale Mollicone, dell'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- di nominare responsabile dell'esecuzione del Servizio che si intende affidare il Consegnatario della sede interessata;
- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{SSA} Elena Luciano